



ORE12

mercoledì 17 marzo 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 59 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona rallentano da +0,4 a +0,2%. Lieve accelerazione generale (+0,6%)

L'inflazione non morde

Dati Fipe-Devastati bar, ristoranti, catering e banqueting
Pandemia e restrizioni, un buco nero per 243mila lavoratori dei Pubblici Esercizi



Nel 2020 bar, ristoranti, discoteche e imprese di catering e banqueting hanno perso 243mila occupati rispetto al 2019, anno in cui il numero di questi ultimi sfioravano il milione. Il colpevole? Semplice, la pandemia e le relative misure restrittive imposte ai pubblici esercizi. La stima, su dati Inps, è dell'ufficio studi di Fipe-Confindustria, secondo il quale a pagare il conto della crisi sono stati soprattutto cuochi, camerieri, barman (tra questi anche poco meno di 20mila apprendisti). Non a caso sono proprio i più penalizzati, visto che il 70% di chi ha perso il lavoro ha meno di 40 anni. Nel dettaglio, l'occupazione è calata del 25,2% nei ristoranti, del 26,2% nei bar e addirittura del 57,4% nelle discoteche. Senza sorprese, visto il blocco dei licenziamenti, è il lavoro a tempo determinato e stagionale ad essere stato penalizzato: 166mila fra coloro che hanno perso l'occupazione, il 54,9%, erano infatti lavoratori a tempo determinato e il 40,7% con contratti stagionali. A livello territoriale guida la triste classifica il Centro Italia, con Toscana e Lazio in testa, dove gli occupati sono scesi del 27,6%, mentre nel Nord Ovest il crollo si è fermato mediamente al 25,8%. "Le nostre peggiori previsioni si sono avverate. Le imprese sono ormai allo stremo, senza più l'ossigeno necessario per respirare. Il mondo della ristorazione nel 2020 è dovuto stare chiuso forzatamente per 160 giorni - commenta Fipe Confindustria - mentre ai locali da ballo e alle imprese di catering è andata persino peggio. Ogni volta che si intravedeva uno spiraglio di ripresa, ecco arrivare nuove chiusure. In questo modo si è smesso di investire sul futuro e infatti tra i più penalizzati ci sono stati i giovani e i giovanissimi. La speranza è che si possa invertire il trend una volta per tutte e che questo sia davvero l'ultimo sforzo. Ma occorre programmare la ripartenza sin da subito".

servizio all'interno

A febbraio i prezzi al consumo si confermano in crescita per il secondo mese consecutivo. L'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dello 0,6% su base annua (da +0,4% di gennaio). Lo ha reso noto l'Istat confermando la stima preliminare. Frena il carrello della spesa: i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona rallentano lievemente (da +0,4% a +0,2%). Quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto invertono la tendenza (da -0,1% a +0,1%). La lieve accelerazione dell'inflazione si deve prevalentemente all'ulteriore attenuarsi della flessione dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (da -6,3% di gennaio a -3,6%) e all'inversione di tendenza dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da -0,1% a +1,0%), solo in parte compensate dal rallentamento dei Beni alimentari (da +0,6% a +0,2%). L'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi e quella al netto dei soli beni energetici salgono entrambe a +0,9%, da +0,8% del mese precedente. L'aumento congiunturale dell'indice generale è dovuto prevalentemente alla crescita dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+1,4%) e, in misura minore, dei Tabacchi e dei Servizi relativi ai trasporti (+0,4% per entrambi). In calo i Beni alimentari (-0,3%). L'inflazione acquisita per il 2021 è pari a +0,7% per l'indice generale e a +0,3% per la componente di fondo. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Ipc) registra una diminuzione dello 0,2% su base mensile, a causa del protrarsi dei saldi invernali di cui il Nic non tiene conto, e un aumento dell'1,0% su base annua (da +0,7% nel mese precedente), confermando la stima preliminare. La crescita tendenziale più marcata dell'Ipc rispetto a quella del Nic si deve ai prezzi di Abbigliamento e calzature che su base annua aumentano del 5,8% (da +5,2% di gennaio) a causa del calo congiunturale (-4,8%) più contenuto di quello di febbraio 2020 (-5,2%), che fa sì che si rafforzi la già ampia crescita su base annua registrata a gennaio per questo raggruppamento merceologico. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi), al netto dei tabacchi, registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dello 0,5% su base annua.

servizio all'interno



Niente allarmismi per lo stop ad AstraZeneca

Gli esperti rassicurano: "Atto dovuto e di cautela. Eventi trombotici associati al vaccino hanno un tasso analogo a quello nella popolazione generale"

La sospensione della somministrazione per il vaccino di AstraZeneca decisa dall'Agenzia italiana del farmaco Aifa su tutto il territorio nazionale - dopo alcuni eventi avversi ed in attesa della pronuncia dell'ente europeo per i medicinali Ema - è un atto dovuto e di "cautela" ma "vanno evitati gli allarmismi". Dal direttore generale Aifa Nicola Magrini al farmacologo Silvio Garattini, è questa la posizione condivisa dalla maggioranza degli esperti, che sottolineano come gli eventi trombotici associati al vaccino evidenzino un tasso analogo a quello registrato nella popolazione generale, anche se in Germania si è registrata una particolare forma rara di questa patologia. A tranquillizzare è



innanzitutto Magrini: "C'è stata una sospensione perché diversi paesi europei, tra cui Germania e Francia, hanno preferito sospendere in presenza di alcuni recentissimi e pochissimi casi di eventi avversi in donne e giovani, e ciò ha suggerito

uno stop di verifiche prima di ripartire. A giorni attendiamo l'Ema" ma "chi ha già fatto il vaccino può e deve restare sicuro. Io mi sento di dire - ha ribadito - che il vaccino è sicuro, anche avendo rivisto tutti i dati". L'Ema, rassicura anche il direttore della Prevenzione del ministero della Salute Gianni Rezza, "si riunirà a breve per chiarire ogni dubbio in modo da poter ripartire al più presto e in completa sicurezza con il vaccino AstraZeneca nella campagna vaccinale. Confidiamo, perciò, che chi ha ricevuto la prima dose riceverà la seconda nei tempi previsti". Finora, ricorda Rezza, "in Italia sono state somministrate quasi 7 mln di dosi".

servizio all'interno

Covid, contagi in calo nel Lazio. Superate le 700mila vaccinazioni

Su quasi 12 mila tamponi nel Lazio (-4.256) e oltre 6 mila antigenici per un totale di oltre 18 mila test, oggi si registrano 1.536 casi positivi (-276), 20 i decessi (+10) e +664 i guariti. Diminuiscono i casi, mentre aumentano i decessi, i ricoveri e le terapie intensive.

È la fotografia che offrono i numeri del coronavirus nel Lazio. "Il rapporto tra positivi e tamponi - dice l'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato - è a 12%,

ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende al 8%. I casi a Roma città sono a quota 800 e oggi è stata superata la quota delle 700 mila vaccinazioni nel Lazio e sono 200 mila le persone che hanno ricevuto la doppia somministrazione. Sono circa 250 mila le vaccinazioni per gli over 80 anni (80% dei prenotati). Il Lazio è al primo Regione ad aver iniziato le prenotazioni per gli anni 72-73, presto possibile anche prenotare gli anni

71-70" precisa. Nel dettaglio dei numeri sul territorio nella Asl Roma 1 sono 341 i casi nelle ultime 24 ore, 329 nella Asl Roma 2 sono 329, 136 nella Roma 3, sono 49 nella Asl Roma 4. Nella Asl Roma 5 sono 177 i casi, nella Asl Roma 6 sono 160. Nelle province si registrano 344 casi e sono cinque i decessi nelle ultime 24 ore. Nella Asl di Latina sono 143 i nuovi casi, a Frosinone 126, a Viterbo si registrano 49 nuovi casi e a Rieti 26.

Annulate nel Lazio 7000 prenotazioni per vaccinazioni AstraZeneca

"Stanno per essere inviati oltre 7 mila sms di sospensione per le persone prenotate nel Lazio nella giornata di domani con il vaccino AstraZeneca di seguito". Lo comunica l'assessore alla sanità del Lazio Ales-

sio D'Amato. Ai cittadini viene inviato il seguente messaggio: "A seguito della sospensione precauzionale del vaccino AstraZeneca decisa da AIFA il suo appuntamento previsto per domani è sospeso. Sarà nostra cura informarla tem-

pestivamente sulla riprogrammazione della vaccinazione non appena disponibili indicazioni nazionali. Invitiamo coloro che erano prenotati a non recarsi presso il punto vaccinale. Tutti saranno ricontattati".

Vaccini, Infermieri Lazio: consentire L'attività anche fuori dall'orario

"Con la proposta già avanzata dalla Federazione nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche si apre, a nostro giudizio, una grande opportunità per avviare la macchina delle vaccinazioni di massa". Lo ha dichiarato Maurizio Zega, Presidente dell'Ordine delle Professioni infermieristiche di Roma che ha annunciato di aver già inviato una lettera all'Assessore alla salute del Lazio, D'Amato "in cui ho fatto notare che, liberando le energie dei colleghi impegnati nel SSR, in ipotesi per tre ore al giorno, e fuori dall'orario di servizio, superando il vincolo della esclusività, si avrebbe questo risultato: il numero degli infermieri dipendenti da SSR è attualmente fra le 25.000 e le 26.000 unità. È



più che presumibile che almeno un terzo di questi colleghi risponderebbe all'appello che le Istituzioni potrebbero lanciare; si avrebbero quindi circa 8.300 vaccinatori altamente professionali a disposizione; questi possono, secondo gli ultimi dati, effettuare circa 6 vaccinazioni

all'ora. Vale a dire 149.400 vaccinazioni al giorno". E, prosegue la nota dell'OPI di Roma: "non c'è bisogno di spiegare il massiccio impatto positivo sulle operazioni di vaccinazioni di massa che ciò comporterebbe": quasi 150.000 vaccinazioni di più al giorno.



Unità Crisi Lazio: per over 80 e fragili nessuno stop ai vaccini

"Per quanto riguarda le vaccinazioni per gli over 80 anni e le categorie estremamente vulnerabili e i disabili con invalidità al 100% con accompagnatore (codice C02), le attività di prenotazione e somministrazione continueranno regolarmente presso i siti di vaccinazione che attualmente utilizzano i vaccini Pfizer e Moderna". Lo spiega l'Unità di Crisi

COVID-19 della Regione Lazio sottolineando che "così come proseguiranno anche le vaccinazioni a domicilio per gli over 80 seguendo le disponibilità e le quantità dei vaccini a disposizione.

Pertanto invitiamo coloro che hanno una prenotazione con questi vaccini a recarsi regolarmente presso il punto vaccinale".

Magi (Ordine Medici di Roma) e il lockdown: "Paghiamo le conseguenze dei nostri comportamenti irresponsabili"

"Temevo che sarebbe successo e ci siamo arrivati. Ora paghiamo le conseguenze dei nostri comportamenti irresponsabili di 14 e di 7 giorni fa, ma anche dell'ultimo weekend...". Commenta così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito al primo giorno di Lazio 'rosso'.



"Nella nostra regione - prosegue - stanno aumentando i casi di persone ricoverate, e in maniera importante anche le terapie intensive". Secondo Magi, dunque, non c'è neppure, eventualmente, la necessità di rivedere, come alcuni hanno chiesto, i criteri che hanno di fatto portato il Lazio in 'lockdown': "Non è soltanto un fatto amministrativo o di Rt, ma una questione sanitaria, dobbiamo salvaguardare il Servizio sanitario nazionale. Oltre ai malati di Covid, peraltro, ci sono anche gli altri malati. Quindi dobbiamo mante-

nere aperte tutte le strutture, evitando di affollare gli ospedali e le terapie intensive, per evitare ovviamente anche i decessi". Magi si augura inoltre che arrivino "il prima possibile i vaccini per tutti quanti, per uscire da questa buia vicenda". Sul futuro è ottimista: "Penso che nei prossimi mesi la situazione migliorerà, perché andiamo anche incontro alla bella stagione, con l'aumento della temperatura e con il caldo che 'ferma' i droplet. Ci sarà quindi anche una situazione più favorevole - conclude Magi - e il virus girerà di meno".

Roma

Alitalia ripristina il volo del mattino Genova-Roma

A partire da venerdì 2 aprile sarà nuovamente possibile volare da Genova a Roma in giornata grazie al raddoppio dei collegamenti aerei tra il capoluogo ligure e la capitale, con biglietti a partire da 49 euro. Da inizio marzo Alitalia ha infatti confermato nei sistemi di prenotazione il primo volo del mattino tra il Cristoforo Colombo e l'aeroporto di Fiumicino, con partenza alle 6.55 e arrivo a Roma alle 8.00, che sarà operativo a partire da venerdì 2 aprile.

Già dal 1° aprile sarà operativo anche il volo di rientro serale, con partenza da Roma alle 21.40 e arrivo a Genova alle 22.45. Questi voli si aggiungeranno a quelli rimasti sempre operativi a metà giornata, con partenza da Roma alle 13.10 e arrivo a Genova alle 14.15, e con partenza da Genova alle 15.00 e arrivo a Roma alle 16.05. Il collegamento sarà operato con Airbus A319 da 144 posti, con un incremento del 189% dei posti offerti giornalieri rispetto alla situazione attuale.

Il nuovo programma di voli consentirà ai passeggeri in partenza dall'Aeroporto di Genova di raggiungere Roma e proseguire il proprio viaggio verso oltre 36 destinazioni in Italia, in Europa e nel mondo attraverso lo scalo di Fiumicino.

«E' un rapporto antico quello che lega Alitalia a Genova, città servita fin dal 1947 anno della fondazione della Compagnia - ha dichiarato Giancarlo Zeni, Direttore Generale di Alitalia. - Anche in un periodo estrema criticità per la pandemia, appena si è prospettato possibile abbiamo voluto rimarcare il nostro legame con il territorio introducendo un secondo volo da/per Roma Fiumicino per soddisfare le necessità di tutto il tessuto produttivo ligure, dagli industriali ai pro-



fessionisti che esprimevano la necessità di poter volare andata e ritorno in giornata. Le due frequenze sull'hub di Fiumicino, inoltre, garantiscono la connettività con tutte le nostre destinazioni nazionali e internazionali». «Siamo grati ad Alitalia per avere sempre garantito il collegamento tra Genova e Roma anche nei momenti peggiori della pandemia. - commenta Paolo Odone, Presidente dell'Aeroporto di Genova - Grazie ai voli reintrodotti a inizio mattina e in serata sarà nuovamente possibile volare tra Genova e Roma in giornata, come richiesto da tanti viaggiatori e viaggiatrici che si muovono per affari da e per la Liguria. Con questo passaggio ci prepariamo anche alla ripartenza del traffico turistico, una volta superate le limitazioni agli spostamenti tra regioni, con l'auspicio di un prossimo ulteriore incremento dei voli tra Genova e

Roma». In occasione dell'incremento dei voli tra Genova e Roma e il ritorno della possibilità di volare in giornata nella capitale, l'Aeroporto di Genova rinnova per il mese di aprile la promozione sul parcheggio P1 (situato di fronte al terminal) per posteggiare in aeroporto alla tariffa scontata di 15 euro*. Prosegue inoltre la collaborazione tra il parcheggio dell'aeroporto e il Programma MilleMiglia di Alitalia: parcheggiando in aeroporto, i viaggiatori in partenza dal "Cristoforo Colombo" possono accumulare miglia premio.

È sufficiente prenotare online la sosta nel parcheggio P1 e inserire il proprio codice MilleMiglia prima di effettuare il pagamento. In questo modo si riceverà 1 miglio per ogni euro speso. I biglietti sono in vendita sul sito alitalia.com, attraverso la App Alitalia, in agenzia di viaggi e al numero 892010.

Sindaca Raggi dispone sospensione pagamenti rette per asili, mense scolastiche e trasporto alunni

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha dato mandato agli assessori e ai dipartimenti competenti di provvedere alla sospensione del pagamento delle rette per gli asili nido, per le mense scolastiche gestite da Roma Capitale e per il servizio di trasporto degli alunni. Le famiglie degli studenti non frequentanti, quindi, saranno esentate dal pagamento delle quote previste per i nidi, le mense e il trasporto scolastico, per tutto il periodo in cui non usufruiranno dei servizi. La decisione è stata presa in ragione di quanto previsto dalle ultime misure governative e regionali che dispongono l'inserimento del Lazio in zona rossa.

Smaltimento rifiuti arrestati nel Lazio una dirigente della Regione e un imprenditore



Concussione, corruzione, e turbata libertà di procedimento di scelta del contraente queste le accuse mosse nei confronti di Flaminia Tosini, dirigente della Regione Lazio e di Valter Lozza, amministratore delle società 'Ngr Srl' e 'Mad Srl', operanti nel settore dello smaltimento rifiuti. I Carabinieri del Comando Tutela Ambientale hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari nei confronti di Tosini e Lozza: quest'ultimo avrebbe ottenuto indebitamente l'autorizzazione, per la società 'Ngr Srl', per la trasformazione della discarica per i rifiuti inerti di Monte Carnevale, Flaminia Tosini è dirigente regionale alle politiche ambientali ed al ciclo dei rifiuti, mentre l'imprenditore Valter Lozza con la nuova discarica di Roma a Monte Carnevale avrebbe potuto gestire la terza discarica sulle quattro nel territorio del Lazio una delle quali proprio quella di Colle Fagiolaro a Colferro di proprietà del Comune. La Procura aveva disposto accertamenti sull'iter di autorizzazione e individuazione della nuovo sito a Monte Carnevale da parte di Regione Lazio e Comune di Roma dopo la marcia indietro di Virginia Raggi, mentre in parlamento la normativa europea sulle discariche veniva modificata ad hoc per consentire l'utilizzo della cava della Valle Galeria per stoccare i rifiuti di Roma. Tuttavia c'è una relazione tecnica dell'ISPRA, depositata in uno dei tanti ricorsi presentati contro la discarica di Monte Carnevale ubicata proprio a ridosso dell'ex discarica di Malagrotta

dell'avv. Cerroni, che potrebbe risultare decisiva. Il documento era stato presentato dagli avvocati di Raggio Verde, che contestavano la scelta del sito individuato in un primo tempo accettato dalla sindaca Raggi, come non idoneo ad ospitare un impianto per il trattamento di rifiuti valutando gli aspetti ambientali legati alla localizzazione della discarica. L'ISPRA rilevava per quel sito l'assenza di barriera geologica naturale e la scarsa o addirittura inesistente soggiacenza della falda" come aveva fatto sapere Raggio Verde con una nota. "La falda acquifera, sebbene non risulti affiorante, dai dati degli elaborati consultati risulta molto poco soggiacente, se non quasi corrispondente, come quota, al fondo originario di escavazione della cava, e inoltre risulta essere 'non isolata' da alcuna formazione geologica naturale a bassa permeabilità, determinando di conseguenza una vulnerabilità della matrice ambientale acqua sotterranea piuttosto elevata" rendeva noto l'agenzia DIRE citando la relazione dell'ISPRA. "Contrariamente a quanto le strutture amministrative (leggi Regione Lazio) anche di recente hanno sostenuto, la barriera di separazione tra falda acquifera e sottosuolo, che deve essere garantita per legge, sembra presentare serie carenze, nulla di sorprendente visto che Monte Carnevale era una cava in cui venivano condotte attività estrattive" così commentava Marco Cacciatore consigliere regionale, da poco tempo approdato ad Europa Verde.

Sequestrate dalla Guardia di Finanza di Frosinone 14 tonnellate di esplosivo e l'impianto di produzione

I Finanziari del Comando Provinciale di Frosinone, nel corso della quotidiana attività di controllo economico del territorio hanno proceduto al sequestro di oltre 14 tonnellate di esplosivo detenute senza l'adozione delle necessarie cautele. In particolare, le Fiamme Gialle del Gruppo di Cassino, nello sviluppo di elementi informativi relativi a violazioni della normativa "accord dangereux route", che disciplina il trasporto internazionale di merci su strada, individuavano un'attività di trasbordo di una ingente quantità di esplosivo da un furgone ad un autoarticolato - entrambi di proprietà di una società di produzione di materiale esplodente -, effettuata all'interno di un'area di parcheggio di

Cassino aperta al pubblico ed adiacente ad esercizi commerciali e abitazioni private. I Finanziari, rilevata l'assenza di una guardia giurata di scorta alle operazioni di trasbordo dell'esplosivo e delle prescritte autorizzazioni e comunicazioni alle competenti Autorità, estendevano il controllo presso lo stabilimento di produzione del materiale in questione, al fine di verificare il rispetto della normativa di pubblica sicurezza che disciplina la produzione, lo stoccaggio ed il trasporto su strada del materiale esplosivo. Le specifiche operazioni di controllo consentivano di acquisire elementi sulla presenza di possibili violazioni in materia ambientale nella gestione del sito di



produzione, motivo per cui le Fiamme Gialle della città martire richiedevano l'intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Frosinone e di funzionari dell'Arpa Lazio - Sezione di Frosinone, i quali riscontravano l'assenza delle prescritte autorizzazioni per l'immissione di fumi nell'atmosfera

e per lo scarico delle acque reflue industriali. Al termine delle operazioni di servizio, i Finanziari procedevano al sequestro di oltre 14 tonnellate di esplosivo, di tipo mina, oggetto di trasbordo dal furgone di minore portata all'autoarticolato, nonché dell'impianto di produzione dello stesso materiale, mentre il rappresen-

tante legale della società - V.M. di anni 85, residente ad Arpino (FR) - veniva deferito all'Autorità Giudiziaria di Cassino per la fattispecie di "Fabbricazione abusiva di materiale esplodente" e per reati in materia ambientale. L'eventuale esplosione del materiale sequestrato durante le operazioni di trasbordo avrebbe sicuramente provocato seri danni alle persone, alle abitazioni e ai locali commerciali ubicati in un'ampia area, coinvolgendo, altresì, la circolazione dei veicoli lungo l'autostrada Roma - Napoli. L'operazione odierna testimonia il costante impegno del Corpo della Guardia di Finanza a tutela della collettività, con particolare riferimento alla salute e alla incolumità pubblica.

Ostia, Picca-Santori (Lega): "Zingaretti garantisca, su personale e presidi per il Grassi"

"Il passaggio in zona rossa del Lazio ed il costante progressivo incremento della pressione sul sistema ospedaliero del nostro comune e del nostro municipio, certificato dall'incremento dei ricoveri Covid nei reparti ordinari e di terapia intensiva, impongono risposte adeguate e condivise su cui la giunta Zingaretti non può continuare a far finta di nulla".
Lo afferma in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega Salvini premier in X Municipio e Fabrizio Santori, dirigente romano della Lega.
"È in questo spirito che la notizia di come l'Ospedale

'G. B. Grassi' stia modificando il proprio assetto organizzativo e logistico, incrementando i posti letto ed il personale Covid-dedicato, viene accolta con soddisfazione seppur con preoccupazione ed amarezza. Si rinnovano la nostra vicinanza e gratitudine a tutto il personale operante nel nosocomio, si invita la Direzione Aziendale a perseguire con determinazione il necessario rafforzamento della dotazione straordinaria di personale e di presidi. Non mancheremo di adoperarci nella nostra funzione di supporto e controllo nell'interesse dei cittadini del nostro territorio".

Covid, Lazio, Ciacciarelli (Lega): "Al via vaccini ai ciechi"

"Al via vaccini ai ciechi" Roma - 16 mar 2021 (Prima Pagina News) - "Un'altra battaglia vinta! Da mercoledì 17 marzo per i titolari di codice esenzione C05 (ciechi assoluti o con residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi) sarà possibile prenotare il vaccino. Avevo scritto all'assessore alla sanità D'Amato per sollecitare un intervento per queste persone estremamente vulnerabili, le quali finora erano state escluse dal piano vaccinale è che giustamente lamentavano questo fatto. Dopo il nostro pressing il risultato è stato raggiunto.
Avanti così." Lo dichiara, in una nota, il consigliere regionale del Lazio Pasquale Ciacciarelli (Lega).

Consiglio di Stato: annullata gara Consip per biglietteria Colosseo

Consiglio di Stato: annullata gara Consip per biglietteria Colosseo Roma - 16 mar 2021 (Prima Pagina News) - La V Sezione del Consiglio di Stato, con la sentenza n. 2259/2021 depositata oggi, giudicando sull'ottemperanza alla precedente decisione n. 5773/2017, ha accolto il ricorso di una società del settore (la D'Uva s.r.l.) che chiedeva l'annullamento della gara indetta da Consip s.p.a. per la concessione dei servizi museali riguardanti il parco archeologico del Colosseo. La centrale acquisti della pubblica amministrazione, assumendo di non poter altrimenti assicurare l'equilibrio economico-finanziario della concessione, aveva accorpato in un unico lotto i servizi di biglietteria per l'accesso al sito archeologico e i servizi di assistenza alla visita: ma aveva qualificato i secondi come prestazione secondaria rispetto ai primi, dando loro un peso preponderante nell'attribuzione dei punteggi per l'aggiudicazione. In realtà, afferma la sentenza del Consiglio di Stato "l'amministrazione può esternalizzare a privati tali servizi, in quanto ciò risulti strumentale alla valorizzazione culturale dei siti culturali", ovvero per fare della concessione un valore aggiunto per la collettività, tale da giustificarne la pratica.

ESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

RistoriFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033

amicitytv

GARI TV

BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Politica

Il presidente Mattarella ricorda la strage di via Fani ed il rapimento di Aldo Moro

“Ci separano quarantatré anni dal disumano assassinio in Roma, ad opera dei terroristi delle brigate rosse, di Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Francesco Zizzi, Raffaele Iozzino. Difensori dello Stato di diritto, della libertà e della democrazia della Repubblica, pagarono con la vita il mandato loro affidato di proteggere Aldo Moro, statista insigne, presidente della Democrazia Cristiana, il cui calvario sarebbe durato sino al successivo 9 maggio quando il suo corpo venne fatto ritrovare in via Caetani. Una data, quella del 16 marzo 1978, incancellabile nella coscienza del popolo italiano”. Lo afferma in una dichiarazione il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. “Lo sprezzo per la vita delle persone, nel folle delirio brigatista, lo sgomento per un at-



tacco che puntava a destabilizzare la vita democratica italiana, rimangono una ferita e un monito per la storia della nostra comunità. Sono vite strappate agli affetti familiari da una violenza sanguinaria, sono lacerazioni insanabili. Alle vittime va un pensiero commosso e ai familiari la solidarietà più intensa, che il trascorrere degli anni non ha mai indebolito. La democrazia italiana venne privata, in quell'agguato, di uno dei leader più

autorevoli e capaci di visione. Il corso della storia repubblicana ne fu segnato. In quei terribili giorni si fece strada un forte sentimento di unità, diffuso nel Paese e che fu decisivo per isolare le bande del terrore, per respingere i loro folli progetti e le insinuazioni della loro propaganda. Una unità che si tradusse in più avvertita responsabilità verso il valore delle istituzioni democratiche, garanzia delle libertà scolpite nella Costituzione”.

Renzi: “Sono contento del ritorno alla politica di Enrico Letta”

“Oggi alcuni quotidiani ironizzano sul fatto che l'avvento di Draghi e la conseguente crisi del Pd siano state causa del rientro in Italia di Enrico Letta. E quindi mi dipingono come triste, non capendo che io sono tutt'altro che triste. Con buona pace di chi vive di livori, il fatto che Letta sia tornato nella politica italiana – in questo momento – per me è una buona notizia. Se riuscirà a risollevare un Pd, noi saremo contenti per lui e per il Pd. Se non ci riuscirà, stavolta nessuno potrà utilizzarci come alibi. Classica situazione win-win”. Lo scrive Matteo Renzi nella enews ai suoi sostenitori. Renzi ribadisce che “il mio giudizio su ciò che è accaduto tra il 2013 e il 2014 è chiaro. Non cambia, perché si possono cambiare i ricordi ma non si possono cambiare le statistiche e i fatti. Per



me quello è il passato. Un periodo bellissimo ma che non tornerà. A noi interessa il presente e il futuro. E per il presente – osserva – il Pd scegliendo Letta ha fatto una scelta equilibrata ed a lui vanno i miei auguri di buon lavoro”. Per Renzi “la linea politica di Zingaretti era, come dire, leggermente confusa e le sue dimissioni lo hanno plasticamente confermato. Enrico Letta invece è rientrato in campo e ha delineato un profilo riformista, molto diverso dal recente passato, a cominciare dalla legge elettorale e dal rapporto con i Cinque Stelle. Vediamo se dalle parole si passerà ai fatti. Perché le narrazioni sono sempre bellissime, poi ciò che conta è la realtà. Non resta che attendere: saranno due anni ricchi di interesse”. Poi replica ancora ad alcune critiche: “Leggo che qualcuno dice: ‘Adesso Italia Viva non conta più nulla’. Sono gli stessi che avevano già pregustato il Conte Ter, descritto come inutile la crisi e scritto numerosi articoli per spiegare perché i gruppi parlamentari non avrebbero superato la prova della crisi. Sarà un piacere smentirli anche stavolta: in questo vuoto di politica, chi ha idee conta sempre. E Italia Viva ha molte idee da valorizzare”.

Slitta l'esame per diventare avvocati, Cartabia: “Il quiz era umiliante. Ora farà un Decreto”

Adesso farò questo decreto ministeriale. Ovviamente non siamo più vincolati alla data del 13-14-15 aprile, ma l'idea è di partire al più presto. Potrà esserci qualche slittamento forse di qualche settimana. Io sono al lavoro sul decreto ministeriale”. Lo dice la ministra della Giustizia, Marta Cartabia, durante la sua replica, al termine dell'audizione in commissione alla Camera. La guardasigilli si augura di “arrivare a fine luglio più o meno con i primi orali fatti. Ci proviamo in modo da dare il meno disagio possibile ai nostri ragazzi”. “Tutti, a partire da me, volevamo escludere delle forme di valutazione degli aspiranti avvocati che fossero al ribasso. Semplificate le procedure, adattate al contesto sì, ma nessuno voleva che questo po-

tesse significare uno stemperamento della prova di esame. Per questo si sono escluse fin dall'inizio forme che io trovo anche irrispettose verso gli avvocati: i quiz a scelta multipla, facili da fare, facilissimi e per certi aspetti anche molto oggettivi, ma secondo me umilianti per un aspirante avvocato”, dice la ministra della Giustizia. La guardasigilli aggiunge che le prove si terranno in forma orale (due, ndr.) “perché non era possibile immaginare nessuna altra modalità scritta che fosse rispondente alle richieste delle norme vigenti, che prevedono che gli esami si possa fare con non più di 30 persone per volta e con quei numeri, sarebbe stato semplicemente impossibile”. La ministra spiega: “Ben presto è stato chiaro che gli scritti non

erano celebrabili, perché sono 26 mila persone che per tre giorni dovrebbero stare, per quanto diffuse sul territorio, chiuse in una stanza per un numero di ore eccessivo per svolgere queste prove scritte. Ci siamo immediatamente consultati con il Consiglio nazionale forense, con la Commissione già insediata, con gli ordini professionali e le varie componenti dell'avvocatura per capire il da farsi”. Poi aggiunge: “Abbiamo voluto comunque dare una chance ai ragazzi di provare a misurarsi. Se ci saranno delle cose da correggere le correggeremo senza problemi. Non posso giurare che non ci saranno disfunzioni ma l'obiettivo era svolgere in questa modalità per poi riprendere il ritmo secondo l'andamento generale”.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cisl: positivo l'incontro con Carfagna

“Il Pnrr, rispetto al Sud, assume una dimensione trasversale alle 6 missioni strategiche del Piano che secondo la Cisl necessita, ancora, di essere delineato nella traduzione applicativa, ossia quella dei progetti correlati e dei risultati da raggiungere”. Lo dichiarano in una nota i segretari confederali della Cisl, Ignazio

Ganga ed Angelo Colombini, che oggi hanno partecipato al primo incontro fra la Ministra del Sud e coesione territoriale, Mara Carfagna su Piano di Recovery ed Accordo di Partenariato. Ganga e Colombini, riporta una nota, hanno ribadito come il tema dello sviluppo del Mezzogiorno sia materia essenziale nella

politica economica del Paese in ordine ai finanziamenti per il Mezzogiorno. La Cisl ha chiesto una maggiore chiarezza sulla disponibilità e destinazione di tutte le risorse, sia di quelle del Fondo per la ripresa e resilienza sia quelle di competenza della programmazione nazionale e comunitaria.

Moto Guzzi festeggia i suoi primi cento anni



Si festeggia il centenario di un mito italiano, quello della Moto Guzzi. Fondata come “Società Anonima Moto Guzzi” nel 1921 da Emanuele Vittorio Parodi, armatore genovese, il figlio Giorgio e quel Carlo Guzzi, suo ex commilitone nel Servizio Aereo della Regia Marina, che diede il nome all'azienda, vede il suo stemma con l'Aquila dalle ali spalancate, propria degli Aviatori Navali, nascere dal ricordo dell'amico e compagno d'armi Giovanni Ravelli, morto in un volo di collaudo l'11 agosto 1919. È sempre del 1921 il primo modello della compagnia, la GP 500. Ma fu con la Norge che Giuseppe Guzzi, fratello maggiore di Carlo, riuscì nell'impresa di aprire al pellegrinaggio verso il Circolo Polare Artico, dopo un viaggio di 6mila chilometri lungo le strade della Scandinavia. L'albo d'oro sportivo della Moto Guzzi lascia ancor più di stucco: 3.329 vittorie in gare ufficiali, 14 titoli mondiali

e 11 successi nel Tourist Trophy, la prestigiosa e massacrante corsa dell'Isola di Man. La fine dell'età dell'oro coincise col ritiro dalle competizioni nel 1957 a seguito del celebre “Patto di astensione” firmato con FB Mondial e Gilera. Una decisione sofferta, ma necessaria in un'epoca nella quale non esistendo sponsorizzazioni e dunque il giro di soldi che c'è oggi il Motomondiale rappresentava un costo molto pesante per le case motociclistiche. Nel 2004 la Moto Guzzi passò al Gruppo Piaggio, con un ritorno nel 2006 nel mercato delle Granturismo. Il 2007 rappresentò un anno di grandi festeggiamenti, con la presentazione della Griso 8V, della Bellagio e della Stelvio e le Giornate Mondiali Moto Guzzi (GMG), da quel momento a cadenza annuale. Nel 2011 è stata poi presentata, in occasione dei 90 anni della Guzzi, un'edizione speciale della celeberrima California.

Stop licenziamenti almeno fino ad ottobre per chi non ha la Cassa Integrazione

Il Governo porterà fino a giugno il blocco dei licenziamenti per quei lavoratori che dispongono di ammortizzatori sociali ordinari (come ad esempio la cassa integrazione, ndr), per tutti gli altri si andrà fino in autunno, ad ottobre consentendo così di varare una riforma degli ammortizzatori sociali. Lo ha detto il ministro del Lavoro, Andrea Orlando intervistato da Radio anch'io spiegando che entro marzo-aprile dovrebbe essere varato il documento politiche sugli ammortizzatori sociali.



Goldman Sachs, Economia Usa crescerà dell'8% nel 2021

Gli economisti di Goldman Sachs hanno annunciato che per il 2021, il PIL americano potrebbe crescere dell'8 per cento. “Abbiamo aumentato la nostra previsione del PIL per riflettere le ultime notizie di politica fiscale e ora prevediamo una crescita dell'8% nel 2021 e un tasso di disoccupazione del 4% alla fine del 2021, del 3,5% nel 2022 e del 3,2% nel 2023”, ha detto Goldman nella nota inviata domenica notte ai suoi clienti e rilanciata dal sito di notizie Axios. Le aspettative di crescita per l'economia Usa, se confermate, non sarebbero solo un segnale della ripresa economica dopo lo shock della pandemia, ma sarebbero la più grande espansione economica registrata dal Paese da generazioni.

Il PIL degli Stati Uniti non è cresciuto dell'8% in un anno dal 1951, quando ammontava a 356 miliardi di dollari. “Ci



aspettiamo che questa previsione si traduca in un'inflazione PCE core solo del 2,1% nel 2023”, hanno aggiunto gli analisti nella nota, sottolineando prospettive di crescita particolarmente ottimiste, che superano le aspettative di molte delle banche di Wall Street che attestano la crescita al 4,7%.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Covid

AstraZeneca, parla il ministro Speranza: "L'Ema ci dia risposte sufficienti per poter ripartire"

"Chi ha fatto già il vaccino AstraZeneca non ha ragione di essere preoccupato, questa è una pausa solo precauzionale. I vaccini sono e restano l'arma fondamentale con cui uscire da questi mesi difficili". Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione dell'evento 'Online Talk Sanità - Strategie per la Riforma del Sistema e Vincere la Pandemia, intervistato dal direttore del Corriere della sera, Luciano Fontana. "Quando emergono fatti nuovi come ieri è giusto fermarsi per fare una verifica, questo deve aumentare fiducia dei cittadini", ha detto. "La decisione di sospendere AstraZeneca è di natura precauzionale e



la decisione è emersa dopo una valutazione dell'istituto tedesco per i vaccini. C'è stato un confronto tra i ministri della salute: ora i governi attendono il giudizio Ema per giovedì e siamo fiduciosi che possano emergere tutti gli elementi di rassicurazione per consentirci di riprendere la vaccinazione. E' giusto avere cautela", ha aggiunto

il ministro della Salute. "L'auspicio è che già giovedì Ema ci dia risposte sufficienti per poter ripartire" con il vaccino AstraZeneca. "Chi ha fatto già il vaccino AstraZeneca non ha ragione di essere preoccupato, questa è una pausa solo precauzionale. I vaccini sono e restano l'arma fondamentale con cui uscire da questi mesi difficili". Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione dell'evento 'Online Talk Sanità - Strategie per la Riforma del Sistema e Vincere la Pandemia. "Quando emergono fatti nuovi come ieri è giusto fermarsi per fare una verifica, questo deve aumentare fiducia dei cittadini", ha detto.

Rezza (Salute) e il vaccino Astrazeneca: "Episodi avversi inferiori alle attese"

"Il numero osservato di episodi avversi di quel tipo, cioè di fenomeni tromboembolici, sembra essere addirittura inferiore all'atteso". Lo ha detto il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza, intervenendo a 'Sette Storie' in onda su Rai 1. "Purtroppo ci sono stati degli episodi - ha proseguito Rezza - che in qualche modo hanno scosso l'opinione pubblica e evidentemente alcuni Paesi europei, come la Germania, hanno voluto 'vedere bene' sospendendo temporaneamente l'utilizzo di questo vaccino". Intanto secondo Rezza è "chiaro che la priorità numero uno è vaccinare più persone possibile - ha aggiunto - e nel più breve tempo possibile. Abbiamo visto che in Inghilterra facendo così sono scesi da de-



cine di migliaia di casi a sole 5 mila nuove infezioni alla settimana, quindi la campagna di vaccinazione sta funzionando alla grande. In Inghilterra - ha ricordato - sono state vaccinate 10 milioni di persone con AstraZeneca e altrettante con Pfizer". Accelerare la campagna di vaccinazione, ha infine concluso, è anche "l'intenzione degli altri Paesi europei".

Vaccinazioni, l'Inps pronta a schierare i suoi medici

L'Inps dà la disponibilità ad utilizzare i propri medici nella campagna vaccinale. Lo si legge in una nota.

L'Inps ribadisce in una nota la "disponibilità al coinvolgimento dei propri medici per contribuire alla campagna vaccinale del Governo. Una disponibilità da considerarsi già implicita nella propria natura

di ente pubblico al servizio del Paese, ma certamente ancor più necessaria in una fase in cui la priorità è supportare con ogni mezzo la difesa della salute dei cittadini. Inoltre, qualora il Governo lo ritenesse opportuno, l'Inps come datore di lavoro potrebbe far operare le vaccinazioni al personale con i propri medici".

Vaccini, probabile disco verde a maggio per il russo Sputnik

Potrebbe arrivare a maggio l'ok dell'Ema al vaccino anti-covid Sputnik. Ad affermarlo Marco Cavaleri, responsabile della Strategia vaccini dell'Ema, l'Agenzia europea per i medicinali, ospite di Radio24. "Sputnik è un vaccino ben disegnato e merita l'interesse di tutti. Siamo bene lieti di collaborare con l'azienda produttrice e vedere se possiamo utilizzarlo in Europa, ma dobbiamo verificare gli standard di produzione rispetto



alle aspettative - ha detto - C'è un programma in corso e nelle prossime settimane vedremo se riusciremo ad approvare il vaccino. Ma prima della fine di aprile non saremo pronti per dare l'ok a Sputnik, più probabile maggio". Sui decessi delle persone vaccinate con AstraZeneca "ad oggi il nesso di causalità non c'è, giovedì il comitato raccoglierà tutti i dati in base a quello decideremo se fare qualcosa o meno", ha sottolineato. "La posizione dell'Ema sul vaccino AstraZeneca non è cambiata rispetto alla settimana scorsa, il nesso causalità non è stabilito quindi riteniamo il vaccino mantiene un rapporto rischi-benefici positivo quindi non c'è ragione di interrompere l'uso. Poi, capiamo la posizione degli stati membri e che in via precauzionale si preferi-

sca aspettare che concludiamo le nostre indagini - ha precisato - Giovedì il nostro comitato di farmacovigilanza rivedrà tutti i dati che abbiamo raccolto, i dati che arrivano dalla Norvegia, e in base a questi decideremo se c'è qualcosa di cui preoccuparci o se possiamo andare avanti come prima". "Bisogna stare molto attenti nell'interpretare questi eventi drammatici, ma che avvengono comunque e in coincidenza temporale con la vaccinazione - avverte Cavaleri, riferendosi ai decessi delle persone immunizzate con AstraZeneca - ma non vuol dire che sono collegati all'immunizzazione. Dobbiamo stare attenti a non saltare subito alle conclusioni". La sospensione di un singolo lotto "sono misure precauzionali che altri Paesi, non solo l'Italia, hanno preso. Le ragioni possono essere diverse, in Italia c'è un'indagine della magistratura, come atto dovuto, e bisogna capire il contesto di ogni singolo paese. Legittimo verificare che tutto sia ok per poi proseguire, ma - prosegue - occorre stare attenti ai messaggi che arrivano alla popolazione, con la sospensione di un singolo lotto si manda messaggio di paura".

Ordinanza del Commissario Figliuolo: "Dosi residue di AstraZeneca a chi è disponibile"

Le dosi di vaccino anti-covid non devono essere sprecate. Quindi con le fiale residue va vaccinato chiunque sia disponibile a ricevere l'immunizzazione. È quanto previsto dall'ordinanza firmata dal commissario straordinario per l'emergenza Covid generale Francesco Figliuolo. In sede di attuazione del piano strategico nazionale dei vaccini, si legge, "le dosi di vaccino eventualmente residue a fine giornata, qualora non conservabili, siano eccezionalmente somministrate, per ottimizzarne l'impiego evitando sprechi, in favore di soggetti comunque disponibili al momento, se-



condo l'ordine di priorità individuato dal piano nazionale e successive raccomandazioni".

Grande diga sul Nilo Azzurro, il Sudan chiede alla comunità internazionale di riaprire il tavolo tra Etiopia ed Egitto

Il Sudan ha chiesto alla comunità internazionale di creare di un nuovo tavolo negoziale più ampio per portare avanti le mediazioni con Etiopia ed Egitto sul progetto della Grande diga del rinascimento etiope (Gerd), costruita da Addis Abebalungo il corso del Nilo azzurro. Le negoziazioni tra i tre Paesi vanno avanti da circa un decennio e non hanno ancora portato a un accordo. Il primo ministro di Khartoum, Abdalla Hamdok, ha inviato una lettera alle Nazioni Unite, alla Repubblica democratica del Congo, in quanto presidente di turno dell'Unione Africana (Ua), agli Stati Uniti e all'Unione Europea, invocando la costituzione di un meccanismo che veda sempre la presenza di questo quartetto di partner internazionali. Hamdok, si legge sul sito dell'Agenzia di stampa nazionale sudanese (Suna) ha detto



che l'Ua, che guida le attuali negoziazioni, continuerà a coordinare i lavori e che questo nuovo approccio vorrebbe "rafforzare" il ruolo. Nella missiva il primo ministro sudanese si è detto "preoccupato" delle intenzioni etiopi di procedere al secondo riempimento del bacino della struttura idroelettrica il prossimo giugno, anche in assenza di un accordo tra i tre Paesi. Questo aspetto è quello di maggiore preoccupazione per Egitto e Sudan, che temono che la diga possa diminuire la portata del fiume nei loro territori. Per entrambi i Paesi il Nilo rappresenta quasi l'unica fonte di acqua dolce. Si prevede che a regime la Gerd, il più grande progetto del suo tipo in Africa, sarà in grado di produrre 15.000 gigawatt l'ora di elettricità e di raddoppiare la produzione di energia dell'Etiopia.

Libano, tanti in piazza contro il caro-vita a Beirut. Scontri con la polizia e feriti

E' di una decina di feriti il bilancio di scontri nella notte in Libano tra manifestanti e militari nel contesto del graduale inasprimento della tensione sociale sullo sfondo di una crisi economica in corso da un anno e mezzo. Lo riferiscono media di Beirut secondo cui manifestanti hanno ieri sera interrotto la circolazione su diverse strade della capitale e di altre città del paese dopo che la lira locale ha registrato un nuovo record negativo nel cambio col dollaro statunitense. Per un dollaro ora servono più di 13.500 lire mentre solo 18 mesi fa ne bastavano 1.500. Questo crollo valutario, associato



all'imposizione da parte delle banche libanesi di un rigido controllo dei capitali di piccoli e medi risparmiatori, ha acuito gli effetti di una crisi aggravata in seguito dagli effetti locali e globali della pandemia. Distributori di benzina hanno da ieri cominciato a razionare la vendita di combustibile

per timore di rimanere senza scorte a causa dell'assenza di fondi in dollari per acquistare il carburante. Da settimane la Società elettrica libanese (Edl) raziona ulteriormente la fornitura di energia elettrica per uso domestico a causa dell'assenza di combustibile per alimentare le centrali.

Corea del Nord, parla la sorella di Kim e avverte gli Usa: "Evitate di crearci problemi"

"Avvertimento" da Pyongyang all'Amministrazione Biden mentre il segretario di Stato Usa, Anthony Blinken, e il segretario alla Difesa, Lloyd Austin, sono in Asia per una missione che li ha portati in Giappone e che ha come seconda tappa la Corea del Sud. La Corea del Nord torna a condannare le esercitazioni militari congiunte di Stati Uniti e Corea del Sud, avviate la scorsa settimana, da sempre considerate come preparativi per un'invasione. A parlare, con una dichiarazione diffusa dall'agenzia Kcna, Kim Yo Jong, è la sorella del leader nordcoreano Kim Jong Un, che minaccia il ritiro dall'accordo tra le due Coree del 2018 e accusa la nuova Amministrazione Usa di creare problemi. "Cogliamo questa occasione per avvertire la nuova Amministrazione Usa che cerca di diffondere odore di polvere da sparo nella nostra terra - afferma Kim - Se vogliono dormire sonni tranquilli per i prossimi quattro anni, è meglio che si astengano dal provocare come prima mossa cattivo odore". "Giochi di guerra e ostilità - incalza - non possono mai andar d'accordo con dialogo e cooperazione". Poche ore prima delle dichiarazioni diffuse dalla Kcna, l'Amministrazione Biden ha fatto sapere di aver tentato contatti con



la Corea del Nord e di non aver ricevuto risposte. Contatti, ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Ned Price, avviati "attraverso diversi canali" per "ridurre il rischio di escalation", ma "finora" non ci sono state risposte da Pyongyang. Nel frattempo gli Usa portano avanti una "revisione" completa della loro politica rispetto alla Corea del Nord, anche con consultazioni con funzionari esperti del dossier, e la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki, ha precisato che l'Amministrazione conta su un "canale principale" e una "serie di vari canali" per comunicare con Pyongyang. "Abbiamo collaborato e continueremo a collaborare con altri alleati di Giappone e Corea del Sud - ha detto - per esplorare nuovi approcci. Abbiamo ascoltato attentamente le loro idee, anche attraverso consultazioni trilaterali. La diplomazia è sempre il nostro obiettivo".

La Cina investita da una tempesta di sabbia, cancellati centinaia di voli

Pechino e un'ampia fascia a nord del Paese sono state colpite dalla peggiore tempesta di sabbia degli ultimi dieci anni, portata dai forti venti dalla Mongolia centrale. Oltre 400 voli sono stati cancellati nei due principali aeroporti della capitale, mentre i grattacieli nel centro sono scomparsi alla vista. Il Centro meteorologico na-

zionale ha affermato che la tempesta si è sviluppata nel deserto del Gobi, nella regione della Mongolia Interna, dove le scuole sono state chiuse. Questo tipo di tempesta si verifica regolarmente in primavera, quando la sabbia dei deserti occidentali viene soffiata verso est, colpendo aree fino al nord del Giappone. Negli ultimi anni, però, la piantumazione massiccia di

alberi e cespugli ha ridotto gli effetti su altre parti del Paese, sebbene l'espansione di città e industrie, l'estrazione mineraria e l'eccessiva estensione dei pascoli abbiano minato questi progressi. Con il suo mix di deserto e steppa erbosa, la Mongolia interna è particolarmente soggetta a condizioni meteorologiche estreme dovute allo sfruttamento delle risorse.